



la Repubblica

Milano

Venerdì
17 febbraio 2023



Lombardia
Via Ferrata Spazio 9 - 20123 - Tel. 02 48991 - Fax 02 4899208
E-mail: spazio9@milano.repubblica.it - Spazio9@repubblica.it
02 48992 - Fax 02 4899219 - Sede: via L. B. Alinari 15/16
Viale Sforza 16/18/19/20 - Tel. 02 4899219 - Fax 02 4899219
Tel. 02 48991 - Fax 02 4899219
Riviera S. Maurizio S.p.A. - Via Broletto, 3 - 20148 Milano
Tel. 02 48991 - Fax 02 48991

iperital
SUPERMERCATI

SCONTI FINO AL 50%

INQUADRA IL QR CODE PER GUADAGNARE IL 50% DAL 22 FEBBRAIO AL 1 MARZO

Nasce la rete dell'accoglienza

È San Donato il primo Comune coinvolto da Milano. "Mettiamo a disposizione le esperienze"

Nasce il primo spezzone di una rete di accoglienza per i senza fissa dimora che vada oltre i confini di Milano. A lanciare l'appello, un paio di mesi fa, era stato l'assessore al Welfare di Palazzo Marino, Lamberto Bertoldi, di fronte ai numeri crescenti dei senzatetto accampati in città. Nei giorni scorsi c'è stato un primo incontro per realizzare concretamente le iniziative dei Comuni confinanti, che si mettono in rete. «Ho incontrato l'assessore ai Servizi sociali di San Donato per mettere a disposizione le esperienze».

di Zita Dazzi • a pagina 4



▲ Il nuovo furgone per il cibo in strade di Arca

La Regione

Vicepresidenza anche nel centrosinistra tempo di scelte

di Andrea Montanari • a pagina 4

La denuncia dei sindacati

Vandalismo e bullismo nelle scuole lombarde "Fenomeno in aumento"

Furti, atti di bullismo e di vandalismo. E ancora: infrazioni ai regolamenti d'istituto, aggressioni e minacce ai docenti. Sono soltanto alcuni degli episodi che si consumano quotidianamente nelle scuole lombarde che i presidi provano a fronteggiare come possono. In prima linea gli insegnanti. A fornire uno spaccato di quello che accade nelle scuole della regione è Abele Parente, a capo della Uil scuola Lombardia. «Riceviamo centinaia di segnalazioni che però non sempre vengono denunciate alle autorità per non dare una brutta immagine della scuola».

di Salvo Intravada • a pagina 5



▲ Il Parco Artigianelli a Monza centro di spaccio

Gli arresti per droga

Al parco o a domicilio lo spaccio senza confini

C'era una volta "Coca City", Milano, cioè, la metropoli il cui consumo lo potevi misurare analizzando le acque del Lambro. Adesso esistono "Fumo District" ed "Eroina County" in continuo sviluppo in tutta la Lombardia e le tre operazioni contemporanee in tre distinti epicentri raccontano di un mercato ormai esplosivo ovunque.

di Massimo Pisa • a pagina 6

Tutto quello che frena la crescita del fotovoltaico

Il fotovoltaico in Lombardia accelera. I nuovi impianti installati nel 2022 in tutta la regione sono stati 38.400, per circa 438 megawatt, un incremento di oltre il 16 per cento rispetto al 2021. Con 3.149 megawatt a fine 2022 la Lombardia ha la maggiore potenza installata di fotovoltaico tra le regioni italiane e anche il primato del numero di impianti (quasi 199 mila). Ma la crescita è frenata soprattutto dalla burocrazia. Una pioggia di ricorsi: 1.077, un terzo di tutti quelli irrievati l'anno scorso sul tavolo dei giudici del Tar della Lombardia. Una raffica di cause - di cui quattro già accolte dal tribunale amministrativo con altrettante sentenze «pilota» - da parte di aziende del campo delle energie rinnovabili, che si sono opposte ai prelievi del governo sugli «extraprofiti» deliberati dall'Arera.

di Simone Bianchin, Rosario Di Raimondo e Miriam Romano • alle pagine 2 e 3

La mostra / Parla la curatrice esule russa Inozentseva

"Il mio arcobaleno per la pace in Ucraina"



▲ Il Mudec si colora di arcobaleno per Rainbow

di Cristiana Campanini • a pagina 9

iperital
SUPERMERCATI

SCONTI FINO AL 50%

INQUADRA IL QR CODE PER GUADAGNARE IL 50% DAL 22 FEBBRAIO AL 1 MARZO

Il ricordo

Mario Lavezzi "Ciao amico Radius eri Jimi Hendrix"

di Luigi Bolognini • a pagina 12

«Perdiamo una persona strepitosa e un chitarrista del livello di Eric Clapton, Jimi Hendrix, Beck». Mario Lavezzi, amico di una vita, ricorda così Alberto Radius, scomparso a 90 anni. «Nei chitarristi il suono dipende da tecnica e talento. E con Alberto non serviva niente oltre alla sua chitarra. Non amava la prima fila in un mondo di narcisisti».

Il Fai



Villa Crespi e non solo I luoghi del cuore

di Teresa Monestiroli • a pagina 7

All'Elfo

Un rave di poesia con letture per 24 ore

di Annarita Briganti • a pagina 11

Il rave delle poetesse e dei poeti a Milano: una ventiquattr'ore di reading dalle 21 di domenica alle 21 del lunedì con duecentocinquanta ospiti. Un happening intitolato I poeti non dormono la notte, alla sua prima edizione, per illuminare con le parole questi tempi bui. La sede è il Teatro Elfo Puccini.

LA DENUNCIA

Vandalismo e bullismo in crescita in tecnici e professionali lombardi

La Uil: le medie degli interventi di servizi sociali e polizia e dei risarcimenti delle famiglie più alte che nel resto d'Italia
Un insegnante: "Banchi rotti a pugni, atteggiamenti irrispettosi. Manifestano a scuola un disagio nato nelle famiglie"

di Salvo Intravaia

Furti, atti di bullismo e di vandalismo. E ancora: infrazioni ai regolamenti d'istituto, aggressioni e minacce ai docenti. Sono soltanto alcuni degli episodi che si consumano quotidianamente nelle scuole lombarde che i presidi provano a fronteggiare come possono. In prima linea gli insegnanti che il ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara, ha deciso di tutelare attraverso il patrocinio dell'Avvocatura dello stato. A fornire uno spaccato di quello che accade nelle scuole della regione è Abele Parente, a capo della Uil scuola Lombardia. «Riceviamo centinaia di segnalazioni che però non sempre vengono denunciate alle autorità per non dare una brutta immagine della scuola. Spesso ci sentiamo dire: non importa, basta che paghino i danni».

Loro, i docenti, evitano quando possono di rivolgersi alle autorità: tentano di far comprendere ai diretti interessati gli errori che commettono per evitare che li ripetano. Ma sono costretti a sopportare umiliazioni e perfino minacce. Maria e Patrizia (nomi di fantasia) insegnano nella stessa scuola, un istituto superiore di Cremona. «Ne ho viste di tutti i colori - dice la prima - banchi rotti a pugni da studenti in preda a crisi di nervi e atteggiamenti irrispettosi. Ormai quasi non me ne accorgo più. I ragazzi manifestano così il loro disagio e spesso la famiglia non li ascolta». Alla collega è andata peggio. «Un giorno - racconta - ho trovato una frase ingiuriosa nei miei confronti scritta sul muro della classe. Individuati i responsabili, è scattata la sanzione disciplinare. Ma i genito-

Gli episodi I genitori complici dei figli

1 **Le ingiurie**
"Un giorno - racconta una prof - ho trovato una frase ingiuriosa sul muro della classe. I genitori si sono rifiutati di risarcire la scuola che ha dovuto fare da sola"



2 **Svastiche e uova**
Al Ponti di Gallarate uno studente ha disegnato una svastica sulla cattedra. A dicembre al Luxemburg di Milano lancio di uova contro gli insegnanti per protesta

*"Centinaia
le segnalazioni,
poche le denunce
per non sfigurare"*



Occupata
Gli studenti del Manzoni in assemblea, a sinistra il ministro Valditara in una scuola

ri si sono rifiutati di risarcire la scuola che ha dovuto provvedere a cancellare la frase con fondi propri».

Parente snocciola una serie di numeri. Al liceo i dati delle scuole lombarde non si discostano troppo da quelli nazionali: un istituto su cinque è dovuto ricorrere all'aiuto dei servizi sociali, nel 6 per cento è stato necessario ricorrere all'intervento della pubblica autorità e nel 7 per cento le intemperanze degli studenti hanno prodotto sanzioni economiche a carico delle famiglie. Nei tecnici e nei professionali le cose peggiorano. In

sarcire il danno causato dal figlio o dalla figlia (a livello nazionale la media scende all'11) mentre nel 47 per cento degli istituti ragazzi più esagitati hanno scontato la sanzione inflitta dal consiglio di classe con lavori utili alla scuola. La media nazionale è più bassa di 11 punti: il 36%. Gli ultimi casi di cronaca descrivono le scuole come veri campi di battaglia. Lo scorso mese di ottobre, all'istituto superiore Abba-Bellini di Brescia due ragazzi si picchiano in classe per una sigaretta elettronica. Mentre al Ponti di Gallarate uno studente disegna una svastica sulla cattedra e colpisce al volto la professoressa. A dicembre, gli studenti dell'istituto Luxemburg di Milano lanciano uova contro gli insegnanti per protesta.

E qualche giorno fa Terre des hommes ha rivelato che il 43,2 per cento dei ragazzi e delle ragazze lombarde è stata vittima di bullismo o cyberbullismo. Un record. «Contro gli episodi di violenza - dichiara Parente - bisogna intervenire creando comunità con i ragazzi e coinvolgendo le famiglie, che sono l'altro anello debole della catena. In alcuni istituti i genitori non si presentano ai colloqui perché non ne sono a conoscenza. La tecnologia è gestita dagli alunni e così non va bene. Ci sono alcuni quartieri milanesi come Lampugnano, Quarto Oggiaro o Comasina dove la dispersione scolastica raggiunge il 40 per cento. Occorre recuperare quel prestigio sociale che spetta all'istruzione - conclude Parente - partendo da una retribuzione adeguata ed elogiando l'ottimo lavoro che tutti i giorni viene svolto nelle nostre scuole».

FOTO: G. BIANCHI